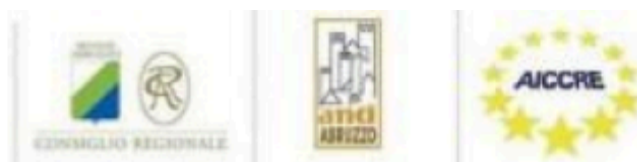


MONITORAGGIO OPPORTUNITÀ EUROPEE NAZIONALI E REGIONALI



BANDI EUROPEI

CERV: NETWORKS OF TOWNS	pag. 3
CERV: TOWN TWINNING	pag. 4
CERV: CALL FOR PROPOSALS TO PROMOTE GENDER EQUALITY	pag. 5
CERV: CALL FOR PROPOSALS TO PREVENT AND COMBAT GENDER-BASED VIOLENCE AND VIOLENCE AGAINST CHILDREN	pag. 7
INNOVATION FUND: NET ZERO TECHNOLOGIES	pag. 9
CREA: INNOVATION LAB	pag. 11
SMP: 2ND CALL FOR FINANCIAL SUPPORT TO CCIS SMES - CROSS-FERTILISATION PRIZE	pag. 13
SOCPL: INFORMATION AND TRAINING MEASURES FOR WORKERS' ORGANISATIONS	pag. 15
GREEN CITIES: EUROPEAN GREEN CAPITAL AND GREEN LEAF AWARDS 2026	pag. 16

BANDI MINISTERIALI - NAZIONALI - PMI

MINISTERO DELL'INTERNO: VIDEOSORVEGLIANZA - INTERVENTI PER I COMUNI	pag. 18
DIP. PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE: INVESTIMENTO 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	pag. 19
PNRR: INTERVENTI PER ECOEFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEI TEATRI E CINEMA DEL MEZZOGIORNO	pag. 20
INVITALIA: BONUS EXPORT DIGITALE PLUS - CONTRIBUTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	pag. 21
PREMIO COMPRVERDE BUYGREEN PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	pag. 23

BANDI REGIONE ABRUZZO

CAMCOM DEL GRAN SASSO: CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	pag. 24
REGIONE ABRUZZO: CONTRIBUTI PER LA RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI SU AREE PUBBLICHE	pag. 26

INFO E NEWS

EVENTI

pag. 27

pag. 27



Citizens, Equality, Rights and Values programme

CERV: NETWORKS OF TOWNS

TOPIC ID: CERV-2024-CITIZENS-TOWN-NT

Scadenza 18 aprile 2024

AMBITO

L'obiettivo principale di questo bando prevede di **promuovere scambi** tra cittadini di diversi Paesi, rafforzandone la comprensione e l'amicizia reciproca, **permettendo alle città di coinvolgere i cittadini e le comunità in discussioni e azioni sul clima e l'ambiente, comprese le questioni sull'energia, sulla solidarietà e la migrazione**. Con l'iniziativa si prevede di dare ai cittadini l'opportunità di scoprire la diversità culturale dell'Unione europea e renderli consapevoli che i valori e il patrimonio culturale europei costituiscono la base di un futuro comune. Si intende pertanto **incoraggiare la cooperazione tra i comuni e lo scambio di buone pratiche, sostenere la buona governance locale e rafforzare il ruolo delle autorità locali e regionali nel processo di integrazione europea**. Le reti di città offriranno alle città e ai comuni la possibilità di approfondire e intensificare la cooperazione e il dibattito, sviluppare reti sostenibili e delineare la loro visione a lungo termine per il futuro dell'integrazione europea. La Commissione si aspetta che le Reti di città riflettano su una narrazione olistica per l'Europa, orientata alle persone, lungimirante e costruttiva, e più coinvolgente in particolare per le generazioni più giovani.

Le attività previste dai progetti potranno essere molteplici e volte al raggiungimento di un buon numero di beneficiari. A titolo di esempio potranno essere realizzati workshop, seminari, conferenze, attività di formazione, riunioni di esperti, webinar, attività di sensibilizzazione, eventi ad alta visibilità, raccolta e consultazione di dati (disaggregati in base al sesso), sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile, sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media. I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi.

BENEFICIARI

Il bando è indirizzato a **città/comuni e/o altri livelli di autorità locali o loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali** (coordinatori e co-richiedenti). Questi soggetti devono essere stabiliti negli Stati UE, incluso i PTOM, o nei Paesi candidati e potenziali candidati indicati in questo [documento](#), a condizione che per tali Paesi venga finalizzato l'accordo di associazione al programma CERV.

I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno 4 soggetti** (il coordinatore di progetto + 3 partner) **di 4 diversi Paesi ammissibili**, di cui **almeno 2 siano Stati UE**. Le attività devono svolgersi in almeno due diversi Paesi ammissibili.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget disponibile per il bando è di **6.000.000 di euro** per finanziare progetti transnazionali. La commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili, a seconda delle proposte ricevute e i risultati della valutazione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando ed inoltrate elettronicamente tramite il portale Funding & Tenders - Sistema di presentazione. NON è possibile inviare documenti cartacei. Le proposte devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di invio, essere complete, contenere tutte le informazioni e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di 70 pagine.

In una fase successiva potrebbero essere richiesti ulteriori documenti. Per ulteriori informazioni sul processo di invio consultare il [Manuale in Linea](#). Per approfondire utilizzare i link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

CERV: TOWN TWINNING

TOPIC ID: CERV-2024-CITIZENS-TOWN-TT

Imminente – apertura 9 aprile 2024

AMBITO

Questo è un invito a presentare proposte per sovvenzioni per azioni dell'UE nel campo dell'impegno e della partecipazione dei cittadini nell'ambito del programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV). Questo programma fornisce finanziamenti per l'impegno dei cittadini, l'uguaglianza per tutti e l'attuazione dei diritti e dei valori dell'UE. Il programma promuove gli scambi tra persone di paesi, culture, generi e contesti socioeconomici diversi, rafforza la comprensione e la tolleranza reciproca e offre loro l'opportunità di ampliare la propria prospettiva e sviluppare un senso di appartenenza e identità europea attraverso il gemellaggio tra città e le reti di città. In particolare, i progetti di gemellaggio tra città mirano a promuovere gli scambi tra i cittadini di paesi diversi e per dare loro l'opportunità di ampliare la propria prospettiva e sviluppare un senso di appartenenza e identità europea. Pur mantenendo un approccio dal basso verso l'alto, il programma offre anche, in particolare ai gemellaggi tra città, l'opportunità di concentrarsi sulle priorità dell'UE. Ciò significa, ad esempio, migliorare la conoscenza locale sui diritti derivanti dalla cittadinanza dell'UE o costruire conoscenze e condividere le migliori pratiche sui benefici della diversità e dell'uguaglianza di genere. Infine, il premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità riconoscerà il ruolo che le città e gli enti locali svolgono nel promuovere la diversità e l'inclusione. Tra gli obiettivi dunque, garantire **rapporti pacifici** tra cittadini europei e la loro **attiva partecipazione** a livello locale, incoraggiare la **cooperazione tra Comuni**, lo scambio di buone pratiche e supportare una buona governance a livello locale rafforzando il ruolo delle autorità locali nel processo di integrazione europea. Questo invito ha la finalità di promuovere gli scambi tra cittadini di paesi diversi, in particolare attraverso i gemellaggi tra città, per far vivere loro un'esperienza pratica della ricchezza e della diversità del patrimonio comune dell'Unione e per renderli consapevoli che questi costituiscono il fondamento per un futuro comune. Per gli obiettivi specifici, temi e priorità e attività finanziabili, consultare il documento del bando.

DESTINATARI

Per essere ammissibili, i candidati (beneficiari e partner associati) devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati), essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, vale a dire Stati membri dell'UE, compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM), paesi extra UE cioè paesi associati al Programma CERV o paesi in cui sono in corso trattative per un accordo di associazione.

Sono elencate altre condizioni di ammissibilità per il richiedente, vale a dire, essere un ente pubblico o un'organizzazione senza scopo di lucro come **città/comuni** e/o altri livelli di autorità locali, o loro comitati di gemellaggio, o altre organizzazioni senza scopo di lucro che rappresentino le autorità locali. Il progetto deve essere transnazionale e deve coinvolgere comuni di almeno due paesi ammissibili di cui almeno uno Stato membro dell'UE. Inoltre i progetti dovrebbero avere una durata compresa tra 6 e 12 mesi. Le attività devono svolgersi in un paese ammissibile che partecipa al progetto. Altre entità possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che forniscono contributi in natura, ecc. Per ulteriori informazioni su casi specifici, composizione del consorzio, aspetti finanziari, verifiche, controlli, motivi di esclusione, criteri di valutazione e aggiudicazione, consultare il bando.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il bilancio disponibile stimato per il bando è pari a **4 000 000 di euro**. La commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili o di ridistribuirli tra le priorità del bando, a seconda delle proposte ricevute e dei risultati della valutazione. Si prevede che il budget del progetto oscillerà tra **8.455 e 50.745 euro** per progetto.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando, prevista il 19 Settembre 2024. Il processo di valutazione avverrà tra Settembre 2024 e Febbraio 2025. I risultati saranno comunicati indicativamente in Marzo 2025 e la firma del Grant Agreement avverrà a Giugno 2025. Le domande devono essere inoltrate elettronicamente tramite il sistema di presentazione del portale Funding & Tenders - Sistema di presentazione. Esse devono essere complete e contenere tutte le informazioni e tutti gli allegati e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere **leggibile**, **accessibile** e **stampabile**. Le proposte sono limitate a un **massimo di 40 pagine**, i valutatori non prenderanno in considerazione pagine aggiuntive. In una fase successiva potrebbero essere richiesti ulteriori documenti. NON è possibile inviare documenti cartacei. Le candidature saranno considerate idonee solo se il loro contenuto corrisponde in tutto (o almeno in parte) alla descrizione dell'argomento per il quale sono presentate. Per ulteriori informazioni sul processo di invio consultare il Manuale in Linea. Per approfondire i contenuti del bando cliccare i link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

CERV: CALL FOR PROPOSALS TO PROMOTE GENDER EQUALITY

TOPIC ID: CERV-2024-GE

Scadenza prorogata al 9 aprile 2024

AMBITO

L'obiettivo del bando è sostenere, promuovere e attuare politiche globali per promuovere il pieno godimento dei diritti da parte delle donne, l'uguaglianza di genere, compreso l'equilibrio tra lavoro e vita privata, la parità di retribuzione tra donne e uomini, l'emancipazione delle donne e il mainstreaming di genere.

Più nello specifico, il bando si concentra sulle seguenti **due priorità**:

1. Affrontare le cause profonde del divario di genere nell'assistenza promuovendo un approccio trasformativo di genere e sfidando gli stereotipi di genere con l'obiettivo di sostenere la promozione di pratiche favorevoli alla

famiglia nelle aziende incoraggiando l'adozione dei nuovi diritti ai sensi della direttiva sull'equilibrio tra lavoro e vita privata da parte di entrambi, donne e uomini. Attuare una prevenzione/tutela contro ogni forma di trattamento sfavorevole e di discriminazione delle donne durante e dopo la gravidanza nonché delle donne e degli uomini che hanno usufruito di congedi familiari e modalità di lavoro flessibile. Aumentare la consapevolezza del valore del lavoro di cura riflettendo sull'apprezzamento delle competenze necessarie per il lavoro di cura e sfidare gli stereotipi di genere che perpetuano la tradizionale divisione del lavoro.

2. Sostenere l'attuazione delle disposizioni della direttiva sulla trasparenza salariale con l'obiettivo di incoraggiare le autorità degli Stati membri responsabili dell'attuazione di tali disposizioni possibilmente in collaborazione con altri enti pubblici, organizzazioni private o organizzazioni internazionali, nello sviluppo di orientamenti nazionali e /o strumenti per sistemi di valutazione e classificazione del lavoro sensibili al genere e nella sensibilizzazione di questi orientamenti e/o strumenti tra i datori di lavoro e i rappresentanti dei lavoratori nei rispettivi paesi.

Le attività finanziabili fanno riferimento alle due diverse priorità:

Priorità 1:

- elaborazione di nuovi approcci per incoraggiare un modello a doppio reddito e doppia assistenza e per affrontare gli stereotipi di genere;
- sviluppo delle capacità e formazione, anche dei responsabili delle risorse umane, dei rappresentanti delle autorità pubbliche, delle parti sociali e di altri soggetti interessati, comprese le organizzazioni della società civile;
- apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche e cooperazione tra i diversi attori;
- diffusione di informazioni e sensibilizzazione, anche attraverso i social media o campagne di comunicazione.

Priorità 2:

- sviluppo di linee guida, strumenti e liste di controllo per la valutazione e il confronto della parità di retribuzione per lo stesso lavoro o per un lavoro di pari valore con lo stesso datore di lavoro;
- sviluppo e svolgimento di programmi di formazione per costruire la capacità dei datori di lavoro e delle parti sociali di valutare la parità di retribuzione per lo stesso lavoro o per un lavoro di pari valore e di implementare sistemi di valutazione e classificazione del lavoro neutri dal punto di vista del genere;
- promozione di sistemi di valutazione e classificazione del lavoro neutri dal punto di vista del genere;
- monitoraggio dell'attuazione del concetto di lavoro di pari valore attraverso la valutazione dei sistemi di valutazione del lavoro e degli schemi di classificazione salariale esistenti da parte dei datori di lavoro.

BENEFICIARI

Priorità 1

Per essere eleggibili i candidati (beneficiari e entità affiliate) devono essere soggetti giuridici (pubblici o privati); essere organizzazioni internazionali o essere stabili in un Paese eleggibile (quindi Stati Membri o Paesi terzi associati al Programma CERV). Le organizzazioni profit possono candidarsi solo in partenariato con un ente pubblico o privato no profit. Le attività devono essere implementate in un Paese eleggibile. La durata massima del progetto è di 24 mesi. Il finanziamento non può essere inferiore di 100 000 euro. Il progetto può essere nazionale o transnazionale. Le proposte devono coinvolgere almeno 2 candidati (coordinatore e almeno un co-richiedente che non sia un'entità affiliata o un partner associato).

Priorità 2

Per essere eleggibili i coordinatori devono essere autorità nazionali dell'UE responsabili dell'attuazione delle disposizioni della Direttiva sulla trasparenza delle retribuzioni (ad esempio, il ministero competente o l'agenzia nazionale) e sarà accettata una sola domanda per Stato membro. Gli eventuali co-richiedenti devono essere organizzazioni internazionali o enti pubblici o organizzazioni private, formalmente stabiliti in un Paese eleggibile (quindi Stati Membri o Paesi terzi associati al Programma CERV). Le attività devono essere implementate in un Paese eleggibile. La durata massima del progetto è di 24 mesi e il finanziamento non può essere inferiore a 100 000 euro. Il progetto può essere nazionale o transnazionale. Le proposte possono coinvolgere uno o più candidati (coordinatore e almeno un co-richiedente)

Per maggiori informazioni consultare il portale ufficiale e il documento del bando.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget totale stanziato per questo bando è di euro **10 100 000**, ripartiti in **4 000 000 di euro per la Priorità 1** e **6 100 000 euro per la Priorità 2**.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando ed inoltrate elettronicamente tramite il portale Funding & Tenders Sistema di presentazione.

NON è possibile inviare documenti cartacei. Le proposte devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di invio, essere complete, contenere tutte le informazioni e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di 45 pagine.

In una fase successiva potrebbero essere richiesti ulteriori documenti. Per ulteriori informazioni sul processo di invio consultare il [Manuale in Linea](#). Per approfondire cliccare i link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

CALL FOR PROPOSALS TO PREVENT AND COMBAT GENDER-BASED VIOLENCE AND VIOLENCE AGAINST CHILDREN

TOPIC ID: CERV-2024-DAPHNE

Scadenza 24 aprile 2024

AMBITO

Il bando intende sostenere progetti nazionali o transnazionali volte a prevenire e combattere tutte le forme di violenza di genere e nei confronti dei bambini. L'obiettivo del bando è **contrastare la violenza**, attraverso:

-La **prevenzione e il contrasto a tutti i livelli di tutte le forme di violenza di genere** contro le donne e le ragazze e la violenza domestica, anche promuovendo gli standard stabiliti nella Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica.

-La **prevenzione e contrasto di tutte le forme di violenza contro i minori**, i giovani e **altri gruppi a rischio, come le persone LGBTQI** e le persone con **disabilità**.

-Il **sostegno e la protezione di tutte le vittime dirette e indirette delle forme di violenza sopracitate**.

Le priorità di questa call sono:

1. Azioni transnazionali su larga scala e a lungo termine per affrontare la violenza di genere.

Questa priorità è orientata a supportare lo sviluppo di azioni integrate su larga scala per combattere la violenza di genere e realizzare cambiamenti a lungo termine, strutturali e con un'ampia copertura geografica, in linea con la Strategia sull'Uguaglianza di Genere.

Ogni proposta presentata dovrà concentrarsi su una delle seguenti aree di intervento:

-Violenza domestica.

-Pratiche dannose (contrasto alla mutilazione genitale femminile, imposizione dell'aborto o della sterilizzazione, matrimonio di minori, ecc.).

-Violenza di genere online.

- Violenza e molestie nel mondo del lavoro.
- Stereotipi di genere.

I progetti devono essere transnazionali.

2. Azioni mirate per la protezione e il sostegno delle vittime e delle sopravvissute alla violenza di genere.

Questa priorità si concentra sulla protezione e il supporto di sopravvissute di violenza di genere, inclusi i minori. Quindi:

- Protezione e supporto per persone a rischio di violenza, incluso il contrasto al fenomeno delle poche denunce.
- Supporto a sopravvissute ad atti di violenza sessuale.
- Promozione della cooperazione multidisciplinare tra professionisti.
- Supporto attraverso linee telefoniche nazionali dedicate alle sopravvissute di violenza.

I progetti possono essere nazionali e transnazionali. I progetti transnazionali sono particolarmente incoraggiati.

3. Azioni tese alla prevenzione della violenza di genere, nella sfera domestica, nelle relazioni di intimità e online, anche attraverso azioni mirate con gli autori di reati.

Sotto questa priorità si intende prevenire la violenza di genere grazie a:

- Lo sviluppo di strumenti per la prevenzione della violenza domestica che aiutino a riconoscere ed affrontare i casi di violenza, inclusi quelli meno visibili (per esempio la violenza psicologica).
- Lo sviluppo di misure di prevenzione della violenza nelle relazioni d'intimità che promuovano relazioni fondate sull'uguaglianza, che contrastino gli stereotipi e forniscano strumenti per risolvere i conflitti pacifici.
- Misure di prevenzione della violenza di genere nell'ambiente digitale.
- Programmi di prevenzione dedicati agli autori di violenza.

I progetti possono essere nazionali e transnazionali. I progetti transnazionali sono particolarmente incoraggiati.

4. Azioni per far funzionare nella pratica i sistemi integrati di protezione dei minori.

Tenendo conto del quadro generale sui sistemi integrati di protezione dell'infanzia, questa priorità aiuterà a prevenire e combattere due forme specifiche di violenza contro i minori:

- Le molestie e la violenza sessuale, con un'attenzione specifica alla violenza che si verifica nel contesto educativo formale e informale, nelle attività ricreative, culturali, sportive o in qualsiasi altra attività comunitaria o ricreativa, dove i minori potrebbero trovarsi in situazioni specifiche di vulnerabilità.
- Il bullismo online e offline, in particolare a scuola o nelle attività ricreative, e che colpisce i minori con vulnerabilità specifiche (ad esempio i minori con disabilità, comprese le disabilità mentali, i minori rom, i minori con un background migratorio, o legati alla loro religione, genere o orientamento sessuale).

I progetti possono essere nazionali e transnazionali. I progetti transnazionali sono particolarmente incoraggiati.

Le attività finanziabili sono:

- Sviluppo di strumenti che aiutino a riconoscere e ad affrontare i primi segnali di violenza domestica e di violenza contro i minori.
- Sensibilizzazione, comprese campagne sui social media o sulla stampa.
- Rafforzamento delle capacità e formazione per i professionisti e gli stakeholder, in particolare attraverso programmi di formazione per i formatori stessi, attività di formazione delle autorità nazionali, regionali e locali.
- Progettazione e implementazione di strategie, protocolli, sviluppo di metodi e strumenti di lavoro, piattaforme e gruppi di coordinamento.
- Progettazione di servizi e misure che migliorino l'accesso ai servizi di assistenza alle vittime.
- Individuazione e scambio di buone pratiche, cooperazione, apprendimento reciproco, sviluppo di metodi di lavoro e apprendimento.
- Sviluppo di linee guida e manuali per servizi di supporto specifico.
- Attività di analisi, come raccolta e ricerca dati, e la creazione di database.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget complessivo previsto per questo bando è di € 24 800 000. La Commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili o di ridistribuirli, a seconda delle proposte ricevute e dei risultati della valutazione.

DESTINATARI

I candidati (beneficiari ed entità affiliate) devono:

- Essere soggetti giuridici (pubblici o privati)
- Essere stabiliti in un Paese eleggibile (Stati UE oppure Paesi terzi associati al Programma CERV).

Per le 4 priorità sono previsti requisiti principali specifici:

Priorità 1

- I coordinatori devono essere no-profit (Organizzazioni profit possono partecipare solo in partnership con soggetti pubblici, organizzazioni no-profit o organizzazioni internazionali).
- I progetti devono essere transnazionali.
- Le proposte devono coinvolgere almeno 2 organizzazioni (da due Paesi diversi, che non siano enti affiliati o partner associati).
- Il finanziamento deve essere compreso tra € 1 000 000 e € 2 500 000.

Priorità 2, 3 e 4

- I coordinatori devono essere no-profit (Organizzazioni profit possono partecipare solo in partnership con soggetti pubblici, organizzazioni no-profit o organizzazioni internazionali).
- I progetti possono essere nazionali o transnazionali.
- Le proposte devono coinvolgere almeno 2 organizzazioni (che non siano enti affiliati o partner associati);
- Il finanziamento deve essere compreso tra € 100 000 e € 1 000 000.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate elettronicamente tramite il portale elettronico Funding & Tenders - Sistema di invio, prima della scadenza del bando. **NON è possibile inviare documenti cartacei.** Le proposte devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di invio, devono essere complete e contenere tutte le informazioni, gli allegati e documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere **leggibile, accessibile e stampabile**. Le proposte sono limitate a un massimo di 45 pagine. In una fase successiva potrebbero essere richiesti ulteriori documenti. Per ulteriori informazioni e approfondimenti, utili alla presentazione della domanda, è possibile consultare il [Manuale in Linea](#) e il documento ufficiale del bando, il cui link è di seguito inserito.

[link al sito](#)

[link al bando](#)



INNOVATION FUND (INNOVFUND) NET ZERO TECHNOLOGIES

TOPIC ID: INNOVFUND-2023-NZT-MANUFACTURING

TOPIC ID: INNOVFUND-2023-NZT-GENERAL-LSP

Scadenza 9 aprile 2024

AMBITO

La Commissione ha aperto l'invito a presentare proposte 2023 con scadenza aprile 2024 del **Fondo per l'Innovazione** con una dotazione record di 4 miliardi di euro per sostenere la diffusione di tecnologie innovative di decarbonizzazione. Il bando è finanziato dalle entrate del sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE (EU ETS), sottolineando l'importanza della tariffazione del carbonio per la transizione verde. La Commissione ha aumentato i fondi complessivi disponibili e raddoppiato il budget stanziato per progetti di produzione cleantech rispetto al bando precedente.

Sono disponibili 1,4 miliardi di euro per rafforzare la capacità produttiva industriale, la leadership tecnologica e la resilienza della catena di approvvigionamento in Europa. Con un fatturato stimato di 40 miliardi di euro dal sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE tra il 2020 e il 2030, il Fondo per l'innovazione mira a creare incentivi finanziari per le aziende e le autorità pubbliche affinché investano in tecnologie all'avanguardia a basse emissioni di carbonio e sostengano la transizione dell'Europa verso la neutralità climatica. Il Fondo per l'innovazione ha già assegnato circa 6,5 miliardi di euro a più di 100 progetti innovativi attraverso i suoi precedenti inviti a presentare proposte. Oggi, il Fondo per l'innovazione apre anche la prima asta pilota nell'ambito della Banca europea dell'idrogeno, con un budget di **800 milioni di euro** a disposizione per gli sviluppatori di progetti nel SEE. I progetti non possono combinare il sostegno del bando del Fondo per l'innovazione e del progetto pilota della Banca europea dell'idrogeno.

DOTAZIONE FINANZIARIA

I promotori del progetto possono richiedere sovvenzioni per **cinque argomenti** con requisiti distinti di budget e spesa in conto capitale (CAPEX):

-Decarbonizzazione generale (su larga scala) - **1,7 miliardi di euro** disponibili per progetti con CAPEX superiore a 100 milioni di euro.

-Decarbonizzazione generale (media scala) - **500 milioni di euro** disponibili per progetti con CAPEX tra 20 milioni di euro e 100 milioni di euro

-Decarbonizzazione generale (piccola scala) - **200 milioni di euro** disponibili per progetti con CAPEX compreso tra 2,5 milioni di euro e 20 milioni di euro

-Produzione cleantech: **1,4 miliardi di euro** disponibili per progetti con CAPEX superiore a 2,5 milioni di euro incentrati sulla produzione di componenti per energie rinnovabili, stoccaggio di energia, pompe di calore e produzione di idrogeno

-Pilota: **200 milioni di euro** disponibili per progetti con CAPEX superiore a 2,5 milioni di euro incentrati sulla profonda decarbonizzazione.

I progetti sono valutati in base al loro potenziale di riduzione delle emissioni di gas serra, al loro grado di innovazione, maturità, replicabilità ed efficienza in termini di costi. Il Fondo per l'innovazione può coprire fino al 60% dei costi rilevanti di un progetto.

DESTINATARI

Possono presentare domanda i progetti situati nel SEE e, a seguito della recente revisione della direttiva EU ETS, i bandi del Fondo per l'innovazione sono ora aperti anche ai settori marittimo, dei trasporti stradali e dell'edilizia, oltre alle tecnologie nelle industrie ad alta intensità energetica (compresa l'aviazione), energia rinnovabile o stoccaggio dell'energia. I progetti promettenti che non sono sufficientemente maturi per una sovvenzione o non selezionati per il

finanziamento a causa di limitazioni di bilancio possono beneficiare dell'assistenza allo sviluppo di progetti (PDA) della Banca europea per gli investimenti.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I promotori dei progetti hanno tempo fino al 9 aprile 2024, alle 17:00 (CET), per presentare domanda tramite il “Funding and Tenders Portal” dell'UE . I candidati possono approfondire l'argomento attraverso il sito [European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency \(CINEA\)](#) , che attua i bandi del Fondo Innovazione. I candidati saranno informati sui risultati della valutazione nel quarto trimestre del 2024. I candidati selezionati firmeranno le convenzioni di sovvenzione nel primo trimestre del 2025. Per le informazioni utili alla presentazione della domanda, per tutti i topic, è necessario visitare il sito di riferimento e consultare il documento del bando ufficiale i cui link sono inseriti di seguito.

[link al sito - 5 topic](#)

[link al bando](#)



CREA: INNOVATION LAB

TOPIC ID: CREA-CROSS-2024-INNOVLAB

Scadenza 25 aprile 2024

AMBITO

Questo è un bando di proposte per sovvenzioni per l'azione dell'UE nel campo del settore trasversale all'interno del programma [Europe Creative](#). L'obiettivo del Creative Innovation Lab è incoraggiare la cooperazione tra il settore audiovisivo e altri CCS al fine di accompagnare la loro transizione ambientale e/o migliorare la loro competitività, e/o la circolazione, la visibilità, la reperibilità, la disponibilità, la diversità e il pubblico dei paesi europei anche oltre confine. Il sostegno mira inoltre a consentire al settore audiovisivo europeo e ad altri CCS di adattarsi meglio alle opportunità offerte dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale e dei mondi virtuali.

Risultati attesi

- Migliorare la competitività del settore audiovisivo europeo e di altri settori culturali e creativi: trasparenza, raccolta dei dati e uso appropriato dell'intelligenza artificiale/big data, adattamento alle sfide e alle opportunità derivanti dai cambiamenti in corso in tali settori;
- migliorare l'adattamento del settore audiovisivo europeo e di altri settori culturali e creativi alle opportunità offerte dallo sviluppo dei mondi virtuali (chiamati anche metaverso/i);
- migliorare la produzione/finanziamento e la circolazione dei contenuti audiovisivi e culturali europei nell'era digitale;

- aumentare la visibilità, la reperibilità, la disponibilità e la diversità dei contenuti audiovisivi e culturali europei nell'era digitale;
- aumentare il pubblico potenziale dei contenuti audiovisivi e culturali europei nell'era digitale;
- accelerare la transizione ambientale dei settori audiovisivo, culturale e altri settori creativi europei, in linea con le priorità del Green Deal europeo e del Nuovo Bauhaus europeo.

Descrizione delle attività da finanziare

Il sostegno di InnovLab incoraggerà la progettazione, lo sviluppo e/o la diffusione di strumenti, modelli o soluzioni innovativi applicabili nel settore audiovisivo e in altri settori culturali e creativi (CCS) con un elevato potenziale di replicabilità in tali settori. I progetti devono quindi concentrarsi su uno (o più) dei seguenti argomenti:

- MONDI VIRTUALI come nuovo ambiente per la promozione dei contenuti europei, il rinnovamento del pubblico e la competitività delle industrie europee dei contenuti.
- STRUMENTI AZIENDALI INNOVATIVI per la produzione, il finanziamento, la distribuzione o la promozione abilitati o potenziati dalle nuove tecnologie (AI, big data, blockchain, Mondi Virtuali, NFT, ecc.).

La cooperazione intersettoriale tra il settore audiovisivo e altri settori culturali e creativi è al centro dell'invito. Pertanto, le domande dovranno dimostrare chiaramente la portata dell'approccio intersettoriale, le condizioni per la sua attuazione e i benefici attesi per i settori coperti.

BENEFICIARI

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono essere persone giuridiche (entità pubbliche o private essere stabilite in uno dei paesi ammissibili, Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare – PTOM) o paesi non appartenenti all'UE (paesi dell'EEA elencati e paesi associati al programma Creative Europe o paesi in cui sono in corso trattative per un accordo di associazione). Altre entità possono partecipare in altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che forniscono contributi in natura, ecc.

Per i Casi Specifici come Persone fisiche, Organizzazioni internazionali, Entità senza personalità giuridica, Organi dell'UE, Associazioni e gruppi di interesse, Sportelli Creative Europe (CED), Paesi attualmente in trattativa per accordi di associazione, ecc. si rimanda alla consultazione del bando ufficiale.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget disponibile e stimato per il bando è pari a **euro 7.482.102**. Informazioni specifiche sul budget sono reperibili nella sezione di riferimento del bando ufficiale ed è riservato il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili a seconda delle proposte ricevute e i risultati della valutazione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando e devono essere presentate elettronicamente tramite il portale Funding & Tenders, Sistema di invio elettronico. **NON** è possibile inviare documenti cartacei. Le proposte devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di presentazione, devono essere complete e contenere tutte le informazioni, gli allegati e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile e limitata a un massimo di 70 pagine. I valutatori non prenderanno in considerazione eventuali pagine aggiuntive. In una fase successiva potrebbero essere richiesti ulteriori documenti. Per ulteriori informazioni sul processo di invio, consultare il [Manuale in Linea](#). Per informazioni sul bando e per consultare la pagina ufficiale utilizzare i link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

Single Market Programme



SMP: 2ND CALL FOR FINANCIAL SUPPORT TO CCIS SMES - CROSS-FERTILISATION PRIZE

TOPIC ID: SMP-COSME-2021-CLUSTER-01-CREATHRIV-EU

Scadenza 22 aprile 2024

AMBITO

CREATHRIV-EU è un'iniziativa congiunta cross-regionale europea, finanziata dal Single Market Programme (SMP), che mira a rafforzare l'Industria Creativa e Culturale (CCIs) europea e a ricondurla su un percorso concreto di crescita sostenibile. I settori interessati sono quelli culturali e creativi cioè tutti quei settori le cui attività sono basate su valori culturali o su altre espressioni creative artistiche individuali o collettive. Il programma di sostegno finanziario CREATHRIV-EU fornirà sostegno finanziario alle PMI delle industrie culturali e creative sotto forma di premi. **Il premio di Cross-fertilisation** sarà destinato alle migliori esperienze di collaborazione tra PMI delle CCIs e un altro settore. La finalità è quella di creare nuove opportunità di business e soluzioni innovative attraverso la fusione di conoscenze tra settori precedentemente distinti per introdurre cambiamenti e nuove interazioni. **La cross-fertilizzazione** è il processo che porta le aziende a sviluppare nuovi modi di pensare attraverso la condivisione di conoscenze provenienti da settori/discipline diverse. I premi saranno destinati a servizi e prodotti che mostrano progressi e miglioramenti per l'ecosistema delle Industrie Creative e Culturali europee. gli utenti finali.

Il progetto CREATHRIV-EU si rivolge all'Ecosistema delle Industrie Creative e Culturali e identifica questi obiettivi specifici:

-Rete per la resilienza: migliorare la resilienza degli ecosistemi industriali creativi e culturali dell'UE attraverso lo sviluppo di interconnessioni nelle catene del valore del Mercato Unico dell'UE. L'obiettivo è migliorare la capacità delle catene del valore delle CCIs di affrontare sfide e transizioni in modo sostenibile attraverso l'integrazione di attori, competenze e soluzioni diverse.

-Innovare per l'autonomia strategica: sviluppare capacità nelle forniture e tecnologie più critiche degli ecosistemi delle industrie creative e culturali. L'obiettivo è ridurre la dipendenza delle aziende da input e tecnologie critiche attraverso lo sviluppo di idee nuove, sostituti, prodotti o servizi innovativi.

-Adottare processi e tecnologie, per rafforzare la trasformazione verso un'economia più verde e digitale. L'obiettivo è adottare processi e tecnologie che migliorino l'efficienza delle catene del valore delle industrie creative e culturali nell'uso delle risorse, aprendo mercati per tecnologie e servizi verdi e favorire l'adozione di soluzioni digitali.

-Favorire la formazione e il perfezionamento delle competenze della forza lavoro e attrarre talenti.

-Internazionalizzare per potenziare l'accesso alle catene del valore e forniture globali. L'obiettivo è sostenere l'internazionalizzazione delle PMI verso specifici paesi terzi e/o rafforzare la resilienza nelle catene del valore globali delle CCIs in cui sono già attive.

DESTINATARI

Le piccole e medie imprese (PMI) nell'ecosistema delle industrie creative e culturali possono presentare domanda per questo bando. Le aziende devono soddisfare i seguenti criteri per essere ammissibili:

- Essere una piccola o media impresa (PMI), secondo la definizione della raccomandazione dell'UE.
 - Avere un'attività economica correlata alle CCI, come precedentemente indicato.
 - Avere sede nei paesi dell'UE o nei paesi associati alla parte COSME del Programma del Mercato Unico. Sarà prestata particolare attenzione a: PMI provenienti dagli ultimi 13 paesi che hanno aderito all'UE.
 - PMI provenienti da regioni meno sviluppate e in transizione.
 - PMI provenienti da regioni con le quali i partner di CREATHRIV-EU non hanno avuto precedenti collaborazioni.
- Per l'elenco completo dei criteri di ammissibilità e di esclusione consultare il bando.

Una volta che i richiedenti avranno presentato le loro proposte il team di valutazione CREATHRIV-EU procederà a verificarne l'ammissibilità.

Lo scopo della valutazione è valutare **ECCELLENZA, IMPATTO e IMPLEMENTAZIONE** di ciascuna proposta che ha superato con successo i criteri di ammissibilità. La valutazione di ciascuna domanda presentata sarà effettuata da un gruppo di valutazione internazionale composto da 2 esperti dei partner del consorzio CREATHRIV-EU. Il periodo di valutazione durerà 3 settimane a partire dalla data di chiusura del bando. Il processo di selezione dei progetti sarà articolato in due fasi. Nella prima fase verranno selezionate 15 imprese finaliste tra tutti i candidati. Nella seconda fase, le imprese selezionate saranno invitate a presentare i propri progetti in Belgio, di fronte a una giuria di esperti, in un evento finale nel corso del quale saranno proclamati i vincitori. L'esito del bando sarà pubblicato sul sito ECCP del progetto. I candidati riceveranno un'e-mail sull'esito della valutazione subito dopo la conclusione della valutazione insieme alle istruzioni per i passaggi successivi nel caso in cui il richiedente venga premiato.

Le proposte meglio classificate verranno concesse fino all'esaurimento del budget per il rispettivo tipo di sostegno finanziario. Ai candidati prescelti verrà richiesto di firmare un accordo formale di sub-sovvenzione con il coordinatore CREATHRIV-EU entro 30 giorni dall'annuncio dei risultati.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il finanziamento totale disponibile ammonta a € **58,500.00** e i tipi di premi di fecondazione incrociata disponibili sono:

-15 buoni viaggio da € 500 per partecipare all'evento finale. I 15 finalisti presenteranno i propri progetti durante l'evento finale davanti a una giuria di esperti. I premi in palio per i finalisti sono i seguenti:

1° Classificato: **€13.000**

2° Classificato: **€ 9.000**

3° Classificato: **€ 7.000**

4° Classificato: **5.000€**

5° Classificato: **€ 3.000**

Premi speciali:

Premio Innovazione Verde **€ 7.000**

Premio Donna Innovatrice **€ 7.000**

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per inoltrare la candidatura è necessario compilare il seguente [MODULO](#) (basta cliccare o copiare la stringa nel browser): [Apply to CREATHRIV-EU Cross-Fertilisation Prize | F6S](#)

La scadenza del bando è fissata per il 22 aprile 2024, ore 17:00.

Per ulteriori informazioni utilizzare il link che segue.

[link al sito](#)



Social Prerogatives and Specific Competencies Line (SocPL)

SOCPL: INFORMATION AND TRAINING MEASURES FOR WORKERS' ORGANISATIONS

TOPIC ID: SOCPL-2024-INFO-WK

Scadenza 16 aprile 2024

AMBITO

Questo è un invito a presentare proposte per sovvenzioni d'azione dell'UE nel campo del dialogo sociale nell'ambito delle Linee di prerogative sociali e competenze specifiche (SOCPL). Il bando mira a rafforzare la capacità delle organizzazioni dei lavoratori ad affrontare, a livello dell'UE/transnazionale, le sfide legate ai cambiamenti nell'occupazione, nel lavoro e nel dialogo sociale. **Saranno particolarmente apprezzate le azioni che affrontano i seguenti temi:**

- azioni a sostegno dell'attuazione, a livello dell'UE o nazionale, di accordi autonomi tra i partner sociali conclusi a livello dell'UE;
- azioni legate all'attuazione dei programmi di lavoro dei comitati esistenti del dialogo sociale europeo.

Altri temi rilevanti per questo bando includono:

- misure che contribuiscono ad affrontare le sfide occupazionali, sociali ed economiche identificate nel Pilastro europeo dei diritti sociali;
- modernizzazione del mercato del lavoro, creazione di posti di lavoro e occupazione giovanile, occupazione nelle Piccole e medie imprese (PMI);
- nuove forme di lavoro, compreso il lavoro su piattaforma; qualità del lavoro, comprese le condizioni di lavoro eque, l'anticipazione, la preparazione e la gestione del cambiamento e della ristrutturazione;
- digitalizzazione dell'economia e della società (compresa l'intelligenza artificiale);
- transizione verso un'economia neutra dal punto di vista climatico;
- sviluppo delle competenze, comprese le riqualifiche e le competenze avanzate;
- intelligence sulle competenze;
- mobilità lavorativa intra-UE, migrazione;
- occupazione giovanile, salute e sicurezza sul lavoro;
- modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, compreso l'accesso alla protezione sociale per coloro che lavorano in forme non standard di impiego;
- conciliazione tra lavoro e vita familiare, parità di genere, azione nel campo dell'antidiscriminazione, vite lavorative più sane e più lunghe, inclusione attiva e lavoro dignitoso;
- affrontare le conseguenze occupazionali, sociali ed economiche delle emergenti questioni di disuguaglianza in tempi incerti.

DESTINATARI

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari, entità affiliate e partner associati) devono essere entità legali (organismi pubblici o privati), essere costituiti e registrati in uno dei paesi ammissibili, ossia Stati membri dell'UE, Paesi non appartenenti all'UE (esclusi per coordinatori e richiedenti singoli), Paesi candidati elencati nel bando, altre entità possono partecipare in altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che

forniscono contributi in natura, ecc. Per i casi specifici e la composizione di consorzi consultare il documento del bando. Altri beneficiari, entità affiliate e partner associati devono rientrare in una delle seguenti categorie: partner sociali e organizzazioni rappresentative aziendali, organizzazioni senza scopo di lucro; università e istituti di ricerca; autorità pubbliche; organizzazioni internazionali.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget disponibile per il bando è di **6 450 000 euro**. La Commissione prevede di finanziare tra le 15 e le 20 proposte e si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili o di ridistribuirli a seconda delle proposte pervenute e dei risultati della valutazione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando ed inoltrate elettronicamente tramite il portale Funding & Tenders Sistema di presentazione. NON è possibile inviare documenti cartacei. Le proposte devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di invio, essere complete, contenere tutte le informazioni e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di 70 pagine. In una fase successiva potrebbero essere richiesti ulteriori documenti. Per ulteriori informazioni sul processo di invio consultare il [Manuale in Linea](#). Per approfondire i contenuti del bando utilizzare i link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)



GREEN CITIES: EUROPEAN GREEN CAPITAL AND GREEN LEAF AWARDS 2026

Scadenza 30 aprile 2024

AMBITO

La Commissione europea invita le città europee impegnate nella sostenibilità a candidarsi per l'edizione 2026 degli **European Green Capital e dei Green Leaf Awards**. Gli Awards promuovono e premiano gli sforzi delle città europee che si sforzano di ridurre il loro impatto sull'ambiente locale e globale migliorando la qualità della vita dei loro abitanti. Le città vincitrici riceveranno un premio finanziario ed entreranno a far parte della rete in continua crescita delle principali città europee che condividono visione e competenze comuni e ispirano gli altri a seguire le loro orme.

Le aree urbane sono all'origine di molte delle sfide ambientali odierne, non a caso, dal momento che due europei su tre vivono in paesi e città.

I governi e le autorità locali possono fornire l'impegno e l'innovazione necessari per affrontare e risolvere molti di questi problemi.

I premi Green City della Commissione Europea comprendono due titoli:

-La Capitale Verde Europea (EGC) per le città con più di 100.000 abitanti.

-La Foglia Verde Europea (EGL) per le città più piccole con 20.000 abitanti.

I premi riconoscono e premiano l'azione locale verso una transizione verso un futuro più verde e sostenibile. Le città vincenti hanno la priorità di coinvolgere i propri cittadini in questa transizione, migliorando l'ambiente urbano, combattendo l'inquinamento, mitigando e preparandosi per una maggiore resilienza ai cambiamenti climatici. Una città più verde è un luogo che attrae investitori e turisti e offre una migliore qualità di vita ai suoi cittadini. I premi danno impulso ad azioni più audaci e stimolano l'orgoglio locale.

L'invito è per le città europee a raccogliere la sfida e candidarsi per i titoli 2026. La partecipazione è un'opportunità non solo per vincere il prestigioso titolo, ma anche per condividere grandi storie e azioni con altre città, ispirandosi a vicenda nel processo.

ENTITÀ DEL PREMIO

Il vincitore del Green Capital Award riceverà **600.000 euro** e fino a due vincitori della Green Leaf riceveranno **200.000 euro ciascuno**. Il premio finanziario contribuisce a sostenere le città vincitrici nell'attuazione di iniziative e misure volte a migliorare le loro prestazioni ambientali.

Il premio sostiene inoltre le città nei loro sforzi volti a raggiungere i cittadini, soprattutto durante l'anno in cui lo si ottiene. Inoltre, tutti i candidati riceveranno un feedback personalizzato sulle loro candidature.

PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Le città interessate sono invitate a registrarsi al concorso tramite il sondaggio dell'UE, per assicurarsi di avere accesso ai documenti pertinenti e al modulo di domanda. Un gruppo di esperti indipendenti di sostenibilità urbana esaminerà e valuterà le prestazioni delle città concorrenti rispetto a sette indicatori ambientali indicati nel bando.

Sulla base delle raccomandazioni degli esperti e dei controlli concreti, la Commissione seleziona le città finaliste (previsto intorno a giugno/luglio) che saranno invitate a presentare la loro visione alla giuria, che poi selezionerà i vincitori (previsto verso ottobre).

Ogni anno vengono selezionati un vincitore Green Capital e uno o due Green Leaf.

Per maggiori informazioni sul processo e sulle regole previste, utilizzare i link inseriti di seguito.

[link al sito](#)

[Candidatura per i premi](#)

[CE - Ambiente Urbano](#)

MINISTERO DELL'INTERNO: VIDEOSORVEGLIANZA - INTERVENTI PER I COMUNI

Scadenza 29 marzo 2024

In Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 è stato pubblicato il Decreto 20 dicembre 2023 del Ministero dell'Interno recante “*Modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati, nonché criteri di ripartizione delle risorse stanziati dall’articolo 1, comma 676, della legge 29 dicembre 2022, n. 197*”. Il decreto definisce le modalità di presentazione da parte dei comuni delle richieste di ammissione ai finanziamenti, nonché i criteri per la ripartizione delle risorse stanziati, finalizzate a potenziare gli interventi in materia di sicurezza urbana.

DESTINATARI

Possono produrre richiesta per accedere al finanziamento, i comuni, le unioni di comuni e le “associazioni di comuni” che:

- hanno sottoscritto i «patti» che individuano come prioritario obiettivo, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l’installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale;
- che non hanno beneficiato del «finanziamento» nelle procedure precedenti a quella prevista dal presente decreto;
- i cui “progetti” sono stati approvati in sede di Comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica, in quanto conformi alle caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero dell’interno;
- dimostrano di possedere la disponibilità delle somme, regolarmente iscritte a bilancio, ovvero che si impegnano ad iscrivere quelle occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione degli interventi.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse stanziati, pari a **19 milioni di euro** per l’anno 2023, sono finalizzate a potenziare gli interventi in materia di sicurezza urbana per la realizzazione degli obiettivi previsti per questo finanziamento.

Non è ammesso il finanziamento dei Progetti per i quali l’importo richiesto a valere sulle risorse statali superi **euro 250.000** o per i finanziamenti finalizzati alla sostituzione o manutenzione di Sistemi di videosorveglianza già realizzati.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le richieste degli enti di ammissione al finanziamento per l’esercizio finanziario 2023 devono essere presentate alla Prefettura-UTG territorialmente competente **entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana avvenuto il 30/12/2023**, la quale provvede a trasmetterle al Ministero dell’interno – Dipartimento della pubblica sicurezza – Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia non oltre i trenta giorni successivi.

La graduatoria definitiva delle richieste pervenute sarà pubblicata sul sito del Ministero dell’Interno, nella Sezione Amministrazione trasparente. A seguito della comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione dell’Appalto, sarà erogato il finanziamento secondo le modalità previste.

Per tutti gli ulteriori approfondimenti, è possibile consultare il [testo integrale del Decreto 20 dicembre 2023](#) del Ministero dell’Interno pubblicato in Gazzetta Ufficiale.



AVVISO INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” COMUNI

Scadenza 29 marzo 2024

AMBITO

Il 27 novembre 2023, è stato pubblicato il nuovo Avviso relativo alla Misura 1.2 "**Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud**" che vede i Comuni quali Soggetti Realizzatori. Le candidature vanno presentate entro il 29 marzo 2024.

BENEFICIARI

Comuni

INTERVENTI FINANZIABILI

I Soggetti Attuatori ammissibili di cui all'Art. 5 dell'Avviso si candidano per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione secondo le indicazioni dell'Allegato 2 dell'Avviso nonché per le modalità di adesione in riferimento alla fascia dimensionale del proprio Comune che contiene le modalità di partecipazione e le indicazioni operative.

DOTAZIONE FINANZIARIA

I fondi ancora disponibili sono **50 milioni di euro**, su 50 milioni di euro stanziati.

Criteri di accesso

Le candidature presentate dalle PA sono sottoposte - sulla base dell'ordine cronologico di presentazione - a un controllo di ricevibilità e ammissibilità, secondo quanto previsto dall'Avviso. Una volta convalidata la richiesta, la piattaforma comunica alla PA l'ammissibilità del finanziamento; a questo punto, la PA deve inserire il codice CUP (Codice Unico di Progetto), fondamentale per confermare l'accettazione del procedimento.

All'interno dei tempi di apertura e chiusura dell'Avviso, sono previste delle finestre temporali al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvederà a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento, secondo le modalità di cui all'art.10 dell'Avviso.

Possono essere oggetto di migrazione al cloud tutti e soli i servizi che sono stati precedentemente classificati secondo quanto previsto dal Regolamento AGID approvato con Determinazione AGID n. 628/2021. La procedura di classificazione è disponibile nell'area riservata della piattaforma.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di candidatura al presente Avviso può essere presentata **esclusivamente online** sulla piattaforma PA Digitale, accedendo all'area riservata e previa autenticazione tramite identità digitale. L'accesso tramite identità digitale (SPID, CIE) è obbligatorio sia per il rappresentante legale dell'amministrazione che per eventuali altri utenti della piattaforma relativi all'amministrazione di riferimento. Alla fine della procedura di candidatura il sistema permette di creare la domanda di partecipazione, che deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della PA e caricata di nuovo in piattaforma. Alla PEC scelta in fase di primo accesso, l'ente riceverà una ricevuta di trasmissione.

[link Avviso](#)

[link al sito](#)



PNRR: PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO PER LA PROMOZIONE DELL'ECoefficiENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELLE SALE TEATRALI E NEI CINEMA, PUBBLICI E PRIVATI, DEL MEZZOGIORNO

Scadenza 5 aprile 2024

AMBITO

M1C3 – Investimento 1.3 “Migliorare l’efficienza energetica in cinema, teatri e musei” - Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia.

L’abbassamento della domanda energetica richiede interventi innovativi nel patrimonio culturale costruito, nei cinema e nei teatri. A causa delle strutture invecchiate, gli edifici sono altamente energivori e costosi nei servizi di manutenzione per far fronte alle crescenti esigenze di aria condizionata, illuminazione, comunicazione e sicurezza. L’intervento in oggetto è quindi finalizzato al risparmio energetico e agli obiettivi ambientali. Lo stesso genera anche effetti significativi sul rilancio degli investimenti attivando il settore delle costruzioni e dell’impiantistica, nonché il mondo dei professionisti e tutti gli altri settori produttivi che operano nella progettazione di materiali e tecnologie per il settore dell’efficienza energetica.

La Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura, struttura delegata al processo di coordinamento dell’investimento “M1C3|1.3 Migliorare l’efficienza energetica in cinema, teatri e musei”, ha aperto un Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private attive (obiettivo 2) e nei cinema, pubblici e privati (obiettivo 3), ubicati nelle Regioni del Mezzogiorno (**Abruzzo**, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna) attraverso **richiesta di contributi** a valere sull’Avviso pubblico, Investimento 1.3 del PNRR, anche in relazione ad interventi collegati alla climatizzazione, illuminazione, comunicazione e sicurezza.

DOTAZIONE FINANZIARIA

L’avviso prevede un finanziamento complessivo di € 19.197.613,05, di cui:

-€ 4.181.139,27 per i Teatri;

-€ 15.016.473 per i Cinema.

Il **contributo massimo** per ciascuna domanda di contributo viene definito in proporzione alla capienza e alla dimensione delle sale per i teatri e del numero di schermi per i cinema.

ATTIVITÀ FINANZIABILI

Gli interventi ammissibili devono essere finalizzati alla realizzazione di progetti e/o all’acquisto di beni/servizi che abbiano come oggetto:

-pianificazione tecnico-economico-finanziaria, audit energetici, analisi ambientali iniziali, valutazione dell’impatto ambientale, rilievi e valutazioni finalizzate all’individuazione di criticità, individuazione dei conseguenti interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche;

-interventi sull’involucro edilizio;

-interventi di sostituzione / acquisizione di apparecchiature, strumenti, sistemi, dispositivi, software applicativi

digitali, nonché strumentazione accessoria per il loro funzionamento, acquisizione di brevetti, licenze e know-how; -installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart building) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici. Sono ammessi al contributo gli interventi le cui procedure siano iniziate a partire dal 1° febbraio 2020 con atti formali ai sensi della normativa vigente.

I beni oggetto di contributo devono mantenere la loro destinazione e non essere alienati per un periodo pari a 5 anni se beni mobili e 10 anni se beni immobili a partire dalla data del collaudo e/o della regolare esecuzione di lavori, servizi e forniture.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono presentare domanda di contributo, attraverso procedura telematica, esclusivamente i soggetti pubblici e privati proprietari e/o gestori di sale teatrali e/o sale cinematografiche ubicate nelle Regioni del Mezzogiorno, anche ATI e RTI costituite tra più soggetti. Alla data di presentazione della domanda di contributo le proposte di intervento devono essere dotate di progettazione di livello esecutivo, corredata da provvedimento di approvazione che deve richiamare espressamente gli atti e gli estremi relativi alla verifica e alla validazione della progettazione esecutiva.

Le domande di finanziamento possono essere inoltrate fino alle ore 16:00 del 5 aprile 2024.

È possibile inviare richieste di chiarimenti e informazioni all' indirizzo PEO:

dg-s.pnrr-mezzogiorno@cultura.gov.it

Per ulteriori informazioni e approfondimenti consultare l'Avviso pubblico e le pagine di riferimento i cui link sono di seguito inseriti.

Strutture delegate al processo di coordinamento dell'investimento: [Direzione generale Musei](#) (per Musei) e [Direzione generale Spettacolo](#) (per teatri e cinema).

[link al sito](#)

[link Avviso Pubblico](#)



BONUS EXPORT DIGITALE PLUS INVITALIA - CONTRIBUTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Scadenza 12 aprile 2024

AMBITO

Il Bonus per l'Export Digitale è un contributo a **fondo perduto** per l'acquisto di soluzioni digitali utili all'internazionalizzazione. E' un progetto del **Ministero degli Esteri** e dell'Agenzia **ICE**, gestito da **Invitalia**, che punta a sostenere le microimprese manifatturiere nelle attività di esportazione e internazionalizzazione, attraverso l'acquisizione di soluzioni digitali e consulenziali per l'export disponibili sul mercato.

Sono ammissibili al contributo le spese finalizzate a sostenere i processi di internazionalizzazione attraverso:

- la realizzazione di sistemi di e-commerce verso l'estero, siti e/o app mobile;
- la realizzazione di sistemi di e-commerce che prevedano l'automatizzazione delle operazioni di trasferimento, aggiornamento e gestione degli articoli da e verso il web;
- la realizzazione di servizi accessori all'e-commerce;
- la realizzazione di una strategia di comunicazione, informazione e promozione per il canale dell'export digitale;
- digital marketing finalizzato a sviluppare attività di internazionalizzazione;
- servizi di CMS (Content Management System);
- l'iscrizione e/o l'abbonamento a piattaforme SaaS (Software as a Service) per la gestione della visibilità e spese di content marketing;
- servizi di consulenza per lo sviluppo di processi organizzativi e di capitale umano;
- l'upgrade delle **dotazioni di hardware** necessarie alla realizzazione dei servizi sopra elencati.

Non sono ammissibili le spese sostenute per:

- l'acquisto generico di hardware che non rientrino nelle necessità previste alla nell'elenco delle spese ammissibili;
- le imposte, tasse e oneri sociali;
- le spese legali e notarili;
- le attività amministrative, aziendali o commerciali;
- i costi diretti relativi all'acquisizione o alla registrazione e alla tutela della proprietà intellettuale.

DESTINATARI

Il contributo è rivolto alle micro e piccole imprese manifatturiere con sede in Italia, anche aggregate in reti o consorzi (a cui aderiscano almeno cinque micro e piccole imprese), che rispettino i criteri stabiliti nel bando.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse destinate al finanziamento dell'intervento sono pari a **30 milioni di euro**.

Il contributo è concesso in regime "de minimis" per i seguenti importi:

-10.000 euro alle imprese a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a **12.500 euro**;

-22.500 euro alle reti e consorzi a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a **25.000 euro**.

Non è in ogni caso erogabile alcun contributo a fronte di spese ammesse di importo inferiore ad euro **12.500,00 per le mPI** e ad euro **25.000,00 per le reti o i consorzi**. Il contributo è erogato in unica soluzione a seguito di rendicontazione delle spese sostenute presso società fornitrici iscritte all'elenco dei fornitori di soluzioni digitali per l'export, i cui requisiti sono specificati ed elencati nel bando. Le domande di iscrizione all'elenco delle società fornitrici devono essere trasmesse esclusivamente tramite la piattaforma informatica dedicata disponibile nell'apposita area riservata dal 13 febbraio 2024 al 30 settembre 2024. Sono rendicontabili esclusivamente titoli di spesa in formato elettronico emessi in data successiva alla presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, da fornitori inseriti nell'apposito elenco.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per presentare la domanda è necessario accedere al sito Invitalia, essere in possesso di un'identità digitale (SPID o CNS), accedere all'[area riservata](#) per compilare online la domanda, disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Ciascuna mPI può aderire ad una sola rete o consorzio beneficiario dell'intervento. Non possono aderire alle reti o ai consorzi le mPI che presentano direttamente domanda di concessione del contributo di cui al presente provvedimento. Per le società amministrate da persone giuridiche o enti diversi da persone fisiche, l'accesso alla piattaforma informatica può avvenire solo previo accreditamento degli stessi e previa verifica dei poteri di firma del legale rappresentante da parte di Invitalia. La procedura informatica è interamente guidata.

Nella sezione "Presenta la domanda" sono presenti i manuali guida per la compilazione e trasmissione della domanda. Per approfondimenti e ulteriori informazioni cliccare sul link che segue.

[link al sito](#)



PREMIO COMPRAVERDE PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Scadenza 26 aprile 2024

AMBITO

Il Forum Compraverde Buygreen - gli Stati Generali degli acquisti verdi - è l'evento di riferimento in Europa per le politiche, i progetti, i beni e i servizi di **Green Procurement**, pubblico e privato.

Un evento internazionale che riunisce annualmente i principali attori coinvolti nella diffusione e l'attuazione degli acquisti di beni e servizi sostenibili e nella conversione ecologica delle modalità di produzione e di consumo.

Il Forum Compraverde Buygreen è promosso e organizzato dalla Fondazione Ecosistemi in collaborazione con diversi partner e sponsor. Dietro l'evento c'è un gruppo di esperti in materia di Green Public Procurement e sviluppo sostenibile che progetta, sviluppa e promuove il forum con un unico obiettivo: diffondere gli acquisti verdi e sostenibili per facilitare il percorso verso la transizione ecologica di imprese e pubbliche amministrazioni.

Il Forum diffonde le migliori pratiche verdi nazionali e internazionali ed è il primo evento italiano ad aver ottenuto nel 2009 la certificazione per la gestione sostenibile in conformità con lo standard ISO20121:2012, una tra le più autorevoli certificazioni a livello internazionale che considera il dettaglio dei singoli aspetti organizzativi e allo stesso tempo la gestione complessiva della manifestazione, condividendo con gli stakeholder un percorso di miglioramento ambientale e di costruzione di opportunità per l'economia locale.

Infine il Forum Compraverde Buygreen **seleziona e premia** annualmente le migliori esperienze italiane di GPP, con una particolare attenzione ai temi della ristorazione collettiva, delle attività culturali e dell'edilizia, ai criteri sociali e di sostenibilità.

I premi rivolti alle pubbliche amministrazioni sono:

-Il Premio Compraverde – **Sezione Bando Verde** – dedicato alle pubbliche amministrazioni che si sono contraddistinte per aver pubblicato bandi verdi quale azione sistematica di introduzione dei criteri ecologici negli appalti pubblici. Il premio viene assegnato in collaborazione con il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.

[link pagina](#)

-Il Premio Compraverde – **Sezione Politica GPP** – un riconoscimento alle pubbliche amministrazioni che si sono contraddistinte per aver attuato attività concrete di promozione ed implementazione del GPP. Il premio viene assegnato in collaborazione con il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.

[link pagina](#)

-Il Premio Compraverde – **Sezione Social Procurement** – dedicato alle Pubbliche Amministrazioni che inseriscono nei propri bandi per tutelare la dignità del lavoro e i diritti umani sociali e sindacali.

[link pagina](#)

Sono previsti premi per altri destinatari come imprese, enti sanitari e aziende ospedaliere, mense pubbliche e private, e come riconoscimento per le manifestazioni culturali e le attività di produzione cinematografica che hanno ridotto gli impatti ambientali generati dalla loro realizzazione, integrando gli aspetti ambientali e sociali negli acquisti dei beni e dei servizi. Questo premio viene assegnato in collaborazione con il progetto europeo GreenFEST.

Per partecipare al **Premio Compraverde 2024** è necessario inviare la Domanda con in allegato la documentazione indicata nel Regolamento consultabile, per ogni sezione, utilizzando i link sopra inseriti o visitando il sito ufficiale dell'evento [Forum Compraverde Buygreen](#).

Per tutti i premi la scadenza è fissata al 26 aprile 2024.



REGIONE
ABRUZZO

CAMERA DI COMMERCIO DEL GRAN SASSO - CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scadenza 31 maggio 2024

AMBITO

Accessibilità, visitabilità e adattabilità sono le parole chiave del bando pubblico promosso dalla Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia, che assegna contributi a fondo perduto fino a **100mila euro** alle micro, piccole e medie imprese (PMI) delle province di Teramo e dell'Aquila **per il superamento delle barriere architettoniche e l'acquisto di tecnologie assistive per la disabilità** nei locali con accesso del pubblico e/o sui mezzi di trasporto pubblico, favorendo l'accesso di persone con disabilità a locali diversamente non accessibili. Importante novità di questa misura è il rimborso delle spese sostenute dalle imprese per l'acquisto di tecnologie assistive digitali, tra cui software di lettura dello schermo e di sintesi vocale, perché, oltre all'abbattimento delle barriere per favorire le persone con ridotta mobilità, è importante focalizzare l'attenzione anche sulle difficoltà affrontate giornalmente da chi ha problemi visivi ed uditivi.

Le spese ammissibili sono:

- spese di progettazione tecnica, direzione lavori e collaudo delle opere per superare e/o rimuovere le barriere architettoniche, ivi inclusi gli eventuali oneri e imposte da corrispondere al Comune in cui vengono realizzate le opere;
- spese per le opere edili necessarie per superare e/o rimuovere le barriere architettoniche, ivi inclusi i costi dei materiali utilizzati (ad esempio: sostituzione di gradini con rampe);
- spese per l'installazione/sostituzione di impianti per superare e/o rimuovere le barriere architettoniche (ad esempio: realizzazione di un elevatore esterno al locale dell'impresa aperta al pubblico);

-spese relative all'acquisto di tecnologie assistive digitali per la disabilità, quali: software di lettura dello schermo; schermi Braille e dispositivi di puntamento oculare; software di sintesi vocale; ausili per la mobilità; tastiere e mouse ergonomici.

Gli interventi possono riguardare:

– Unità ambientali e loro componenti: porte, pavimenti, infissi esterni, arredi fissi, terminali degli impianti, servizi igienici, cucine, balconi e terrazze, percorsi orizzontali, scale, rampe, ascensore, servoscala e piattaforma elevatrice, segnaletica

– Tecnologie Assistive Digitali per la Disabilità.

Nello specifico, **sono ammesse a contributo le seguenti spese**, al netto dell'IVA, integralmente fatturate e pagate dalla data del 15 dicembre 2023 (non sono ammesse le autofatture):

-spese di progettazione tecnica, direzione lavori e collaudo delle opere per superare e/o rimuovere le barriere architettoniche, ivi inclusi gli eventuali oneri e imposte da corrispondere al Comune in cui vengono realizzate le opere. Tali spese verranno riconosciute esclusivamente nel caso di effettiva realizzazione delle opere di adeguamento dei locali;

-spese per le opere edili necessarie per superare e/o rimuovere le barriere architettoniche, ivi inclusi i costi dei materiali utilizzati (ad esempio: sostituzione di gradini con rampe);

-spese per l'installazione/sostituzione di impianti per superare e/o rimuovere le barriere architettoniche (ad esempio: realizzazione di un elevatore esterno al locale dell'impresa aperta al pubblico);

-spese relative all'acquisto di tecnologie assistive digitali per la disabilità.

BENEFICIARI

Possono partecipare al presente bando le micro, piccole e medie imprese (PMI), anche in forma cooperativa, con sede legale e/o unità operativa nelle province di L'Aquila e Teramo.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per l'iniziativa ammontano a € **100.000**. I contributi sono assegnati a **fondo perduto nella misura del 50% delle spese ammissibili**. Ogni impresa può ottenere contributi a valere sul presente regolamento nel limite **massimo complessivo di € 1.500**.

In caso di spese su più sedi, l'impresa deve presentare un'unica domanda che comprenda tutte le spese inerenti alla sede legale e le unità locali ubicate nelle province di L'Aquila e Teramo.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente in via telematica alla PEC **cciaa@cameragransasso.legalmail.it** a partire dalle ore **10.00 del 30 gennaio 2024** e sino alle ore **24.00 del 31 maggio 2024**.

Ulteriori informazioni sono disponibili sulla pagina di riferimento e consultando il documento del bando ai link che seguono.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

REGIONE ABRUZZO: CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI SU AREE PUBBLICHE O DI INTERESSE PUBBLICO

Scadenza 17 marzo 2024

AMBITO

In data 16/02/2024 è stato pubblicato in “BURAT Speciale n. 24/2024”, l’avviso esplorativo per la **manifestazione di interesse da parte di comuni interessati alla concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche o di interesse pubblico**, a cura del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo. Con il presente avviso questa Amministrazione intende svolgere un’indagine esplorativa al fine di **acquisire manifestazioni di interesse** da parte delle Amministrazioni Comunali che - previa presentazione di progetti che abbiano le caratteristiche esplicitate nell’avviso stesso – richiedano l’assegnazione di un contributo regionale, al fine di realizzare interventi di rimozione dei rifiuti abbandonati e di ripristino dello stato dei luoghi, in aree pubbliche o di interesse pubblico.

DESTINATARI

Possono presentare la propria manifestazione di interesse esclusivamente i **Comuni della Regione Abruzzo** che presentino un progetto conforme alle prescrizioni dell’Avviso.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria a copertura degli interventi di cui al presente Avviso è stabilita ai sensi della LR 45/2007, art. 57 “Fondo Ambientale”. **Il contributo** è riconosciuto entro il limite massimo di **€ 50.000,00**. Nel caso di progetti di importo superiore al contributo concedibile, il Comune deve impegnarsi, già al momento di presentazione della manifestazione di interesse, a coprire con fondi propri la eccedenza di spesa.

Progetti ammissibili

I Comuni interessati possono presentare un solo progetto, nel rispetto delle finalità previste stabilite nell’Avviso, volto a realizzare interventi di rimozione dei rifiuti abbandonati e di ripristino dello stato dei luoghi, in aree pubbliche o di interesse pubblico. Sono ammissibili a contributo:

- I progetti aventi a oggetto interventi di rimozione, trasporto e conferimento, presso impianti autorizzati, di rifiuti abbandonati in aree pubbliche o di interesse pubblico;
- I progetti aventi a oggetto gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi.

Per le condizioni generali di ammissibilità e per le spese ammissibili, consultare il documento dell’Avviso.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le amministrazioni comunali interessate sono tenute a presentare la propria manifestazione di interesse entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell’Avviso utilizzando gli appositi moduli (Schema di Domanda e Proposta Progettuale) e allegando la documentazione ivi indicata. La domanda deve essere trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata all’ indirizzo pec: dpc026@pec.regione.abruzzo.it e deve essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell’Amministrazione comunale. Non è ricevibile la domanda presentata fuori termine. Non è ammissibile la domanda non trasmessa secondo le modalità previste dall’Avviso o priva degli elementi richiesti a pena di inammissibilità. Nel sito di riferimento sono disponibili i moduli necessari. Per la valutazione delle domande, la procedura di selezione e ammissione del contributo e altre informazioni utili alla presentazione, consultare il documento ufficiale il cui link è di seguito inserito.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

INFO E NEWS

- IL TOOLKIT DELL'UE CHE FACILITA I FINANZIAMENTI ALLE ZONE RURALI [link](#)
- INTERREG EUROPE: IN ARRIVO IL TERZO BANDO [link](#)
- POSTICIPATA LA SCADENZA DEL BANDO CERV PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE [link](#)
- INFOSESSION SU RETI DI CITTÀ - PRESENTAZIONE E VIDEO DISPONIBILI [link](#)
- “VITA DA SINDACO” - LA RUBRICA ANCI SUI PRIMI CITTADINI DEI PICCOLI COMUNI [link](#)
- BANDIERA AZZURRA 2024: CANDIDATURE APERTE FINO ALL'8 MARZO [link](#)
- ANCI - MEDI-AREE: “109 CITTÀ UN SOLO PAESE - I COMUNI CAPOLUOGO D'ITALIA” - 12 marzo a Brindisi [link](#)
- ATTUAZIONE MISURE PNRR LINK RIEPILOGATIVO MISURE E INTERVENTI DIGITALIZZAZIONE PA [link](#)
- 172 MILIONI DI EURO DALLA COMMISSIONE PER SOSTENERE L'INDIPENDENZA ENERGETICA DELL'EU [link](#)

EVENTI 2023

CLIMATE PACT ANNUAL EVENT 5 marzo 2024	PAGINA EVENTO
EPAH NATIONAL EVENT – SOZIAL GERECHTER KLIMASCHUTZ 7 marzo 2024	PAGINA EVENTO
RURAL YOUNG PEOPLE: ALTERNATIVE FUTURES FOR MORE HOPEFUL RURAL SOCIETIES 12 marzo 2024	PAGINA EVENTO
TRAINING MODULES ON RURAL MOBILITY FOR MUNICIPALITIES AND LOCAL STAKEHOLDERS 13 marzo 2024	PAGINA EVENTO
10TH EUROPEAN SUMMIT OF REGIONS AND CITIES 18/19 marzo 2024	PAGINA EVENTO
GOOD PRACTICE WEBINAR: 'RURAL COMMUNITIES TACKLING CLIMATE CHANGE' 20 marzo 2024	PAGINA EVENTO
GOOD GOVERNANCE FOR EU REGIONAL POLICY: REGISTRATION IS OPEN 21/22 marzo - 15/24/25 aprile 2024	PAGINA EVENTO
2024 CHANGE-NOW SUSTAINABLE CITIES 25/27 marzo 2024	PAGINA EVENTO
SUSTAINABLE CITIES PROGRAM AT CHANGENOW SUMMIT 27 marzo 2024	PAGINA EVENTO
EU - POLITICAL MEETINGS	PAGINA EVENTO
2024 ANNO EUROPEO DELLE COMPETENZE	PAGINA EVENTO
INFO DAY E BROKERAGE EVENT SUI BANDI 2024 ORGANIZZATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA	PAGINA EVENTI